

Report Internet Governance Forum Italia 2022, Ancona

Documento redatto da *Concettina Cassa (AgID)*

Sommario

Introduzione	3
Apertura dei lavori e saluti istituzionali.....	4
Il Dibattito.....	1
Connettere tutte le persone e salvaguardare i diritti umani.....	1
Gestione dei dati e protezione della privacy	2
Le tecnologie avanzate e l'intelligenza artificiale.....	4
I Giovani.....	5
L'evoluzione di IGF globale: sfide e opportunità per migliorare la cooperazione digitale	5
Chiusura dei lavori	6
Suggerimenti e Raccomandazioni.....	7
Per il Governo italiano:.....	7
Per IGF (ONU):.....	8
Per la Commissione Europea:.....	8
Per le Imprese:.....	8
Per la Società Civile:.....	9
Per le Università e i Centri di Ricerca:.....	9
Programma.....	10
Indice delle sessioni.....	11
18 novembre 2022.....	11
Sessioni in parallelo	12
19 novembre 2022.....	13
Sessioni in parallelo	15
Ringraziamenti	16
Link utili:.....	16

Introduzione

L'**Internet Governance Forum (IGF) Italia** è una piattaforma di dibattito che discute le politiche di gestione, regolamentazione ed evoluzione di Internet. Il Forum segue i principi di apertura e trasparenza, inclusione, un “approccio dal basso” indicati dalle [Nazioni Unite](#) e si basa su un modello multistakeholder e un dialogo paritario tra gli stakeholder.

IGF Italia 2022 si è svolto presso la Camera di Commercio delle Marche, ad Ancona, il **18 e 19 ottobre 2022** in modalità ibrida. L'evento, intitolato **Umanità Aumentata**, è stato organizzato con la collaborazione di **AgID**, della **Camera di Commercio delle Marche e l'Università Politecnica delle Marche**.

La partecipazione ha riguardato oltre **160** presenze in sala, **1108** registrazioni, **1126** collegamenti in streaming durante la plenaria, **2069** collegamenti alle sessioni parallele.

Hanno preso parte all'evento rappresentanti istituzionali a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, tra cui il Presidente della Regione Marche, **Francesco Acquaroli**, il Senatore **Guido Castelli**, il Presidente di Unioncamere, **Andrea Prete**, il Direttore Generale DG-Connect della Commissione Europea, **Roberto Viola**, il presidente del MAG IGF (ONU), **Paul Mitchell**, il Direttore di AgID, **Francesco Paorici**, il presidente IGF Italia, on. **Mattia Fantinati**, l'avvocato **Guido Scorza** (Componente Autorità Privacy), il Magnifico Rettore della Università Politecnica delle Marche **Gian Luca Gregori**, referenti di AgID, IGF (ONU), ANAC, AgCom, CNR, Confindustria Digitale, Unioncamere, Dintec, Garante privacy, Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Meta, Amazon, Tik Tok, General Electrics, HPE, WINDTRE, Tim, Leonardo.

I risultati del dibattito sono stati condivisi durante il 17esimo IGF - Internet Governance Forum globale dell'ONU, svoltosi ad Addis Abeba, dal 28 novembre al 2 dicembre e nella rete delle NRIs (National, Regional and Youth Initiatives).

Il programma delle due giornate ha riguardato **22** sessioni di cui **8** svoltesi in parallelo e 2 sessioni internazionali in lingua inglese con trascrizione simultanea, per un totale di circa **200** relatori (nazionali, europei ed internazionali), e una partecipazione stimata di oltre **2000** utenti collegati mediante la piattaforma Zoom o in diretta streaming.

Le **linee tematiche** di riferimento sono state:

- 1) Connettere tutti gli individui e salvaguardare i diritti umani.
- 2) Gestione dei dati e protezione della privacy.
- 3) Garantire la sicurezza, la protezione e la responsabilità (accountability).
- 4) Affrontare le tecnologie avanzate, inclusa l'intelligenza artificiale.

Sono state discusse le sfide legate alla trasformazione digitale e condivisi spunti e riflessioni su temi importanti, quali ad esempio la connettività, la cybersicurezza, le competenze digitali, le nuove tecnologie, la privacy, la nuova regolamentazione europea di Internet, ecc.

Ampia è stata la partecipazione delle imprese, delle istituzioni e dei giovani, questi ultimi hanno organizzato e preso parte a diverse sessioni di dibattito.

Si è discusso il potenziale **ruolo di IGF** nel dibattito mondiale avviato dal Segretario Generale delle Nazioni Unite sulla **cooperazione digitale globale**, nonché il potenziale ruolo di IGF quale facilitatore e promotore di cultura digitale nei territori.

Apertura dei lavori e saluti istituzionali

La sessione di apertura ha visto la partecipazione del Presidente della Regione Marche **Francesco Acquaroli** e del prefetto di Ancona **Darco Pellos**, che hanno ringraziato il Presidente della Camera delle Marche **Gino Sabatini** per aver organizzato l'evento ad Ancona.

È stato evidenziato come Internet e la trasformazione digitale rappresentino un cambiamento epocale, che ha impatto ad ogni livello e richiede un processo di cambiamento culturale.

L'accesso a Internet è un requisito imprescindibile nell'esercizio dei diritti digitali e rappresenta uno spartiacque tra inclusione ed esclusione sociale.

Le potenzialità legate alle tecnologie digitali devono essere messe al servizio di imprese e istituzioni, per favorire uno sviluppo sostenibile a livello territoriale e nazionale. In tale ambito il coordinamento e la definizione di una strategia digitale comune, che veda la partecipazione di tutti i soggetti interessati, rappresenta un valore aggiunto.

Il concetto di "**Umanesimo Digitale**" è stato sottolineato da più parti, evidenziando che il ruolo della tecnologia è quello di aiutare l'uomo ad ampliare le sue capacità.

Roberto Viola, Direttore DG Connect della Commissione europea, ha ricordato il ruolo di Internet come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'Umanità, nonché il ruolo svolto dalla Commissione Europea in ambito ONU quale guida alla regolamentazione di Internet, basata sui valori della centralità della persona, difesa dei diritti umani e rispetto dei principi democratici. L'Europa ha sottoscritto e promuove la [Dichiarazione sul Futuro di Internet](#), sostiene l'uso di Internet e

delle nuove tecnologie per la difesa ambientale, per la sostenibilità e il miglioramento del sistema sanitario, per facilitare il rapporto dei cittadini e delle imprese con la pubblica amministrazione. Tutto ciò può realizzarsi solo attraverso lo sviluppo delle competenze digitali e della cultura digitale a ogni livello (scuole, aziende, società civile e istituzioni). Ha infine ricordato che il futuro di Internet (mondi virtuali, metaverso, ecc.) deve salvaguardare i diritti delle imprese, offrire le stesse opportunità ed evitare, come successo in passato, l'ingiustificato arricchimento dei titolari delle maggiori piattaforme digitali.

Mattia Fantinati, Presidente dell'Associazione IGF Italia, ha ricordato il ruolo di quest'ultima quale propulsore del dibattito multistakeholder sui temi che riguardano Internet e le nuove tecnologie, dibattito che ha un ruolo fondamentale nel disegno del futuro di Internet.

Francesco Paorici ha sottolineato l'importanza di avere un luogo aperto e accessibile a tutti, dove confrontarsi sulle politiche di sviluppo di Internet. Ha inoltre evidenziato l'impegno costante di AgID in IGF e nell'organizzazione dell'evento. Ha infine citato alcuni progetti condotti dall'Agenzia tra cui: 1) le competenze digitali 2) l'accessibilità dei servizi e 3) il coordinamento del progetto SUAP.

Andrea Prete, Presidente Nazionale di Unioncamere, ha discusso il ruolo che l'uomo deve svolgere nello sviluppo delle tecnologie digitali, sottolineando l'importanza di **Internet quale bene comune universale**. Ha ricordato la necessità di sviluppare le competenze digitali, anche per rispondere alla richiesta di profili professionali del mercato del lavoro.



Il Dibattito

Connettere tutte le persone e salvaguardare i diritti umani

La **crescita economica e il benessere sociale** non possono prescindere dallo sviluppo di **Internet e di un'infrastruttura di rete resiliente**, che colleghi ogni parte del territorio italiano, incluse le isole e le zone tecnologicamente più arretrate.

Il “**Digital Economy and Society Index**” (DESI) colloca l'Italia agli ultimi posti per ciò che riguarda la connettività. Sebbene negli ultimi anni ci sia stato un incremento delle connessioni in fibra ottica, FWA e 5G, la situazione è molto differenziata nelle regioni e province: lo sviluppo della banda larga è per lo più distribuito a macchia di leopardo e privilegia i centri metropolitani; Il **digital divide** è ancora una sfida importante da affrontare; numerosi sono i territori non cablati e, anche quando la copertura di rete è garantita (Roma, Milano, Torino, ecc.), la qualità delle connessioni non è sempre adeguata.

Internet ha svolto un ruolo cruciale durante la pandemia e ha visto una crescita esponenziale delle connessioni. Allo stesso tempo è tuttavia aumentata la richiesta di banda da parte degli utenti (servizi di streaming). È cambiata anche la tipologia dei servizi di connettività richiesti dalle aziende, che non è più solo l'accesso alla rete, ma include i servizi di gestione e manutenzione, che assicurino collegamenti **sicuri e affidabili**.

Potenziare la rete di trasporto e i punti di interscambio (Internet Exchange Point) è indispensabile per garantire una qualità omogenea dei servizi sul territorio nazionale. È altresì necessario garantire connessioni simmetriche, con adeguate velocità di upload, anche per evitare un degrado dei servizi di videoconferenza, particolarmente utilizzati nello smart working.

È fondamentale facilitare l'accesso a Internet favorendo l'inclusione sociale e promuovendo il processo di alfabetizzazione digitale dei cittadini: in Italia più della metà della popolazione **non possiede le competenze digitali di base**. L'iniziativa strategica nazionale delle competenze digitali denominata “Repubblica digitale”, persegue l'obiettivo di favorire l'educazione digitale prevedendo misure rivolte **a imprese, pubbliche amministrazioni e cittadini**.

L'accesso a Internet e la difesa dei diritti umani on-line devono rappresentare un impegno dei governi democratici. È auspicabile una collaborazione che miri a delineare un **insieme di diritti digitali validi per tutti (costituzionalismo**

digitale). L'Unione Europea ha la leadership nel costituzionalismo digitale e ha realizzato un'importante **riforma strutturale di regolamentazione di Internet** (Digital Markets Act, Digital Services Act, Artificial Intelligence Act, Cybersecurity Act, GDPR), che mira a trovare una mediazione tra l'interesse pubblico e quello privato.

È stata infine sottolineata la grande importanza della **tutela dei minori in Rete**.

Gestione dei dati e protezione della privacy

È stata evidenziata la centralità dei dati nella vita economica, sociale e politica e l'impatto che questi hanno nelle dinamiche dei paesi democratici osservando che lo strumento più efficace di difesa dei dati non sono solo le regole ma è **l'educazione e la "cultura del dato"**. In tale ambito IGF svolge un importante ruolo di diffusione culturale, attraverso un dibattito multidisciplinare e multistakeholder.

Un'altra considerazione ha riguardato il significato di "cultura del dato" intesa non solo come riservatezza e protezione delle informazioni, ma anche come libera circolazione dei dati in quanto risorsa economica. In tale contesto il regolamento della Commissione Europea (Data Act) pone le basi per costruire un'economia dei dati basata su questi principi.

È stato evidenziato come l'attuazione di una **strategia di data governance**, in un'ottica **privacy by design**, sia essenziale nella gestione e protezione della privacy.

Il dibattito ha riguardato anche la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e la diffusione degli **Open Data**, un'attività strategica per l'Amministrazione Pubblica italiana. La disponibilità, il riuso e la redistribuzione dei dati non solo inducono vantaggi economici ed imprenditoriale ma ha anche positive ricadute a livello sociale, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Le sfide principali in tale ambito riguardano la **frammentazione e la interoperabilità dei dati della pubblica amministrazione**. È stato sottolineato che la diffusione e condivisione dei dati delle pubbliche amministrazioni deve usare formati standard universalmente riconosciuti, e che tale aspetto dovrebbe avere maggiore rilevanza a livello politico, suggerendo di inserirlo nel **Piano di Open Government**.

Sicurezza, protezione e responsabilità (accountability)

La **cybersicurezza** è stata affrontata sotto diverse angolazioni evidenziando come sia fondamentale un percorso di consapevolezza su questo tema, che deve essere costruito attraverso la formazione, la crescita culturale di tutti i soggetti, in maniera trasversale.

Si è poi discusso su come trovare un punto di equilibrio tra la necessità di garantire sistemi, dispositivi e infrastrutture sicure a livello nazionale e internazionale, salvaguardando la competitività delle imprese.

L'Unione Europea sostiene una politica di sicurezza autonoma e competitiva attraverso il coordinamento delle strategie dei singoli paesi, un'attività normativa e misure di supporto finanziario degli investimenti in appositi programmi di ricerca.

In Italia, l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale ha previsto misure di sostegno alla filiera dell'innovazione, alla nascita di nuove imprese ad alto contenuto innovativo e allo sviluppo di competenze digitali, quest'ultimo **requisito è essenziale nella gestione della cybersecurity**.

È stato osservato che garantire la sicurezza ha implicazioni sui **costi aziendali** poiché richiede investimenti in diversi ambiti: dall'integrazione dei processi di sicurezza nelle procedure aziendali all'adozione di modelli di "security by design", dall'adeguamento tecnologico dei sistemi digitali allo sviluppo di **competenze**. Alcune grandi imprese hanno risposto alle sfide poste dalla cybersecurity con investimenti specifici. Le micro e piccole imprese italiane presentano qualche difficoltà e necessitano di una campagna di sensibilizzazione su come difendersi dagli attacchi informatici.

È stato lanciato un appello ai decisori politici per la condivisione di una politica industriale che si faccia carico di una visione d'insieme e preveda investimenti per il potenziamento delle infrastrutture di rete e degli adeguamenti necessari per garantire la sicurezza. I fondi del PNRR e la diffusione **modelli di partnership pubblico-privato** potrebbero essere utili strumenti.

Il dibattito ha poi riguardato il problema della disinformazione ("fake news") che assume una sempre maggiore rilevanza, anche in considerazione della velocità di diffusione delle notizie false, che vede nelle piattaforme social il principale alleato. L'attività di *fact-checking* è il metodo più diffuso per contrastare il fenomeno ma non è sufficiente. Serve affiancare iniziative di **media literacy per aumentare la consapevolezza dei cittadini su questo tema**. È stato osservato

che l'Europa è una best practice nella regolamentazione delle piattaforme digitali e in particolare sul tema della disinformazione. Tuttavia, l'attuazione delle norme è complicata dal fatto che le piattaforme spesso hanno sede al di fuori degli Stati Membri. Il *Code of Practice on Disinformation* è una misura di autoregolamentazione/co-regolamentazione di tipo bottom-up che può essere un valido strumento nella lotta alla disinformazione.

Le tecnologie avanzate e l'intelligenza artificiale

Si è riflettuto sul significato di metaverso e sulle sue potenziali applicazioni, rilevando che il suo utilizzo necessita competenze specifiche, dotazioni tecnologiche avanzate e un'adeguata velocità di rete (5G, 6G).

Un'altra discussione ha riguardato l'uso delle tecnologie innovative nella costruzione di **ecosistemi territoriali complessi e sostenibili** e la necessità di colmare il divario digitale per far sì che le innovazioni tecnologiche abbiano un'effettiva utilità sociale.

Una particolare attenzione è stata rivolta alle potenzialità dell'**Internet quantistico**. Si è osservato che tale tecnologia richiede investimenti importanti, solo un sostegno da parte della ricerca europea può, pertanto, dare risultati concreti contribuendo agli sforzi nazionali.

Una riflessione ha riguardato l'introduzione delle tecnologie digitali nel settore agro-alimentare e i relativi vantaggi in termini di produttività, redditività, sostenibilità.

L'Intelligenza artificiale e le tecnologie innovative hanno avuto un ruolo fondamentale in ambito sanitario durante la pandemia, consentendo di superare la frammentazione dei dati sanitari e facilitando lo scambio dei dati tra le strutture coinvolte.

Un argomento chiave che ha interessato in modo trasversale la quasi totalità delle sessioni di dibattito è stata la **centralità dell'essere umano nello sviluppo tecnologico e digitale**. È stata evidenziata la necessità di porre l'essere umano al centro della tecnologia già dalla fase di progettazione, anche in virtù del fatto che i principali ambiti applicativi riguardano proprio settori come la sanità, l'informazione e la comunicazione, che coinvolgono direttamente i cittadini.

I Giovani

La comunità Youth Italy IGF ha voluto porre al centro del dibattito le opportunità di **coinvolgimento dei giovani in Internet Governance**, ringraziando IGF Italia per la politica di coinvolgimento dei giovani che ha condotto negli ultimi anni.

È stato osservato che in ambito internazionale la barriera linguistica rappresenta un ostacolo poiché molti programmi rivolti ai giovani, quali ad esempio l'IGF Youth Ambassador Program, sono condotti da organizzazioni internazionali (es. ISOC, ICANN, ecc.).

Un messaggio è stato rivolto poi all'Europa e al Nord America e Canada chiedendo un maggiore sostegno economico per la partecipazione dei giovani ad IGF globale.

Un altro dibattito ha riguardato "Le sfide e le opportunità legate ad Internet" e l'uso delle piattaforme social, che richiedono una piena padronanza e consapevolezza degli strumenti digitali. È stata sottolineata la necessità di istruire, oltre ai giovani, anche il personale docente. Si è osservato che le piattaforme social promuovono programmi di formazione e assumono a volte il ruolo di "**educatori digitali**", come nel caso dell'iniziativa **#imparacontiktok**.

È stato evidenziato che le piattaforme digitali rappresentano una grande opportunità per costruire **comunità virtuali** e possono avere un impatto positivo sulle relazioni sociali. Non bisogna però sottovalutare il fenomeno dell'alienazione che l'**iperconnettività** può generare, ovvero il rischio di perdere il contatto con la realtà.

L'evoluzione di IGF globale: sfide e opportunità per migliorare la cooperazione digitale

È stato sottolineato il ruolo di IGF in ambito internazionale quale innovatore chiave nell'ecosistema Internet, poiché sostiene il modello multistakeholder dove tutte le parti interessate possono lavorare in modo collaborativo e paritario. Più che una piattaforma di discussione, IGF è un ecosistema complesso che include i lavori delle NRI, BPF, PNE e DC, il cui dibattito **multidisciplinare** è in continua evoluzione e favorisce l'individuazione delle priorità delle politiche IG nel mondo.

La capacità di IGF di creare reti di esperti che si confrontano e condividono soluzioni e buone pratiche, potrebbe avere un ruolo importante nel percorso attivato dal Global Digital Compact.

È stato suggerito di creare maggiori legami tra l'IGF, le Istituzioni, le Università e gli altri soggetti interessati, oltre che diffondere il modello multistakeholder anche ad altri settori e ai gruppi industriali.

Il Leadership Panel (LP) può supportare questo processo migliorando i legami tra IGF e i decisori politici. È tuttavia indispensabile che le Nazioni Unite investano maggiori risorse e utilizzino i risultati conseguiti in questi anni da IGF, dando alla piattaforma il ruolo centrale che merita. IGF può contribuire al dibattito che riguarda la *Roadmap for Digital Cooperation* e il *Global Digital Compact* anche attraverso le NRI e i giovani.

Il modello bottom-up, l'atmosfera di fiducia e lo scambio di conoscenze che caratterizza l'IGF, così come la capacità di riunire gruppi di esperti dei governi, società civile, aziende e comunità tecnica possono contribuire ad accelerare la cooperazione digitale globale.

Allo stesso tempo IGF deve impegnarsi in un'autocritica costruttiva.

È indispensabile definire un'agenda IGF più focalizzata e orientata al raggiungimento di obiettivi e output tangibili. È opportuno rafforzare il ruolo del Segretariato IGF che deve avere la capacità di mantenere i rapporti con governi, le IGO e le altre istituzioni chiave. Anche il MAG ha bisogno di maggiore sostegno.

È stata sottolineata l'importanza di un mutuo scambio di conoscenze a livello nazionale e globale tra le istituzioni governative e IGF. Tale processo è necessario per supportare il WSIS+20 e i Governi che prenderanno parte al Global Digital Compact e per garantire che il modello multistakeholder IGF prosegua e si rafforzi.

Infine è stato evidenziato il ruolo fondamentale che IGF potrebbe avere nella diffusione e applicazione della [Dichiarazione sui diritti e sui principi digitali](#) .

Chiusura dei lavori

La sessione di chiusura ha evidenziato l'indispensabile lavoro svolto da **IGF Italia** a livello nazionale e internazionale nella diffusione della "cultura digitale". I rapidi cambiamenti imposti dalla trasformazione digitale, le nuove tecnologie, la potenza delle piattaforme social e delle infrastrutture digitali hanno un ruolo centrale nella vita sociale e politica e mettono a rischio i diritti fondamentali. In tale ambito un **luogo di dibattito interdisciplinare, multistakeholder e aperto come IGF Italia** è quanto mai indispensabile.

È stata ricordata la "**Scuola IGF Italia**", iniziativa che vuole dare una risposta alle molteplici esigenze di formazione e contribuire alla diffusione della conoscenza di Internet e allo sviluppo di competenze digitali.

Si è infine osservato che il ruolo di IGF Italia quale facilitatore del dibattito e della cultura digitale sui territori potrebbe essere potenziato.

Suggerimenti e Raccomandazioni

Per il Governo italiano:

- Considerare **Internet** quale bene globale e l'accesso a Internet un **diritto fondamentale dei cittadini**.
- Attivare ogni iniziativa utile, anche a carattere legislativo, per garantire il rispetto dei diritti umani on-line.
- Integrare i programmi scolastici e universitari italiani al fine di migliorare la conoscenza di Internet e diffondere la cultura digitale (digital literacy).
- Rafforzare le iniziative di alfabetizzazione digitale ad ogni livello (settore pubblico, settore privato, società civile) anche attraverso lo sviluppo di partnership pubblico-privato.
- Promuovere gli investimenti necessari per potenziare la rete di trasporto e i punti di interscambio (Internet Exchange Point) per garantire una qualità omogenea dei servizi di rete sul territorio nazionale nonché collegamenti **sicuri, affidabili, resilienti**.
- Definire una politica industriale globale che preveda investimenti per la sicurezza delle infrastrutture digitali delle imprese e del settore pubblico, anche in riferimento al settore sanitario.
- Istituire un'Agenzia Nazionale dei Dati. Promuovere l'uso degli Open Data a livello locale, regionale e nazionale.
- Accelerare gli investimenti del PNRR relativi alla sanità digitale (fascicolo sanitario elettronico, ecosistema di interconnessione dei dati di sanità, ecc.)
- Promuovere il costituzionalismo digitale.
- Definire, classificare e promuovere le professioni digitali del futuro, prevedendo - laddove necessarie - forme contrattuali innovative.
- Migliorare la regolamentazione delle responsabilità sociali e civili dei giganti tecnologici al fine di preservare l'apertura di Internet e realizzare una **rete sicura al servizio dei cittadini**.
- Inserire l'Internet Governance come tema prioritario nell'agenda politica nazionale.
- Migliorare la partecipazione italiana ai programmi Internet Governance e di cooperazione internazionale sul digitale.
- Inserire nel PNRR un capitolo di spesa dedicato all'Internet Governance Forum Italia.

- Attivare un canale di ascolto dei cittadini sulle azioni concrete da intraprendere per migliorare le politiche di regolamentazione di Internet.
- Utilizzare IGF Italia quale piattaforma di dialogo e intermediazione tra le istituzioni pubbliche e gli stakeholder sui temi che riguardano Internet e il digitale.
- Promuovere investimenti in progetti di innovazione digitale (es. Internet Quantistico, ecc.)

Per IGF (ONU):

- Promuovere l'uso della piattaforma IGF a sostegno della [Roadmap for Digital Cooperation](#) e del [Global Digital Compact](#).
- Avviare un processo di autocritica che miri a indirizzare le aree di IGF che necessitano di miglioramento.
- Rafforzare il ruolo del Segretariato IGF per ciò che riguarda la comunicazione e relazioni istituzionali.
- Promuovere un mutuo scambio di conoscenze tra IGF e le istituzioni governative a livello globale e nazionale sui processi WSIS+20 e sul Global Digital Compact.
- Sostenere la diffusione e applicazione della [Dichiarazione sui diritti e sui principi digitali](#) .
- Promuovere l'inserimento dei risultati di IGF nelle Agende regionali e internazionali e nelle organizzazioni che trattano i temi di Internet Governance (es. OECD, ITU, Commissione europea, ecc.).

Per la Commissione Europea:

- Sostenere il modello multistakeholder e il rinnovo del mandato IGF.
- Promuovere e sostenere la partecipazione dei giovani ad IGF.
- Includere il *Code of Practice on Disinformation* nel *Digital Services Act*
- Inserire i risultati di IGF globale (ONU) nell'Agenda digitale europea.

Per le Imprese:

- Adottare gli strumenti necessari per garantire l'innovazione e trasformazione digitale dei processi aziendali e prevedere programmi di formazione dei propri dipendenti per lo sviluppo delle competenze digitali.
- Garantire la cybersecurity e adeguate politiche di data governance.

- Promuovere collaborazioni con le Università, per sviluppare una capacità di confronto sulla digitalizzazione dei processi e per l'applicazione delle nuove tecnologie digitali.

Per la Società Civile:

- Promuovere corsi di alfabetizzazione digitale ai fini di una migliore partecipazione dei cittadini alla cittadinanza digitale.
- Promuovere la partecipazione dei cittadini al dibattito sullo sviluppo delle politiche di sviluppo di Internet.

Per le Università e i Centri di Ricerca:

- Promuovere, in collaborazione con IGF Italia, eventi (a carattere locale e nazionale) per stimolare il dibattito sulle politiche di evoluzione di Internet.
- Sostenere la ricerca sull'Internet quantistico
- Inserire corsi su Internet Governance all'interno dell'Offerta Formativa.
- Aumentare la partecipazione delle Università e dei Centri di ricerca ad IGF Italia.

Programma



EDIZIONE 2022 NELLE MARCHE
Ancona, 18-19 novembre



CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE



PROGRAMMA

Nei giorni 18 e 19 novembre la Camera di Commercio delle Marche, in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, ospiterà l'edizione 2022 di IGF Forum Italia.

L'appuntamento, istituito dall'ONU quale punto di riferimento globale per la discussione del ruolo della governance di Internet, si svolgerà ad Ancona.



UNIONCAMERE | UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE | REGIONE MARCHE | IC | AGID Agenzia per l'Italia Digitale

Indice delle sessioni

18 novembre 2022

https://youtu.be/SOfS_PABQZc (video I giornata)

SALUTI ISTITUZIONALI E CERIMONIA DI APERTURA - ORE 9.00

Gino Sabatini (Presidente della Camera di Commercio delle Marche)

Roberto Viola (Direttore DG Connect Commissione Europea)

Mattia Fantinati (Presidente Associazione IGF Italia già sottosegretario alla Pubblica Amministrazione)

Andrea Prete (Presidente Unioncamere)

Gian Luca Gregori (Rettore dell'Università Politecnica delle Marche)

Francesco Acquaroli (Presidente della Regione Marche)

Valeria Mancinelli (Sindaco di Ancona e Presidente ANCI Marche)

Darco Pellos (Prefetto di Ancona)

Francesco Paorici (Direttore di AgID)

IL FUTURO ALLE PORTE: NUOVE SFIDE E PROSPETTIVE PER LE COMPETENZE DIGITALI ORE 11.00

Paola Pisano (Professore associato di Economia e Gestione delle Imprese e dell'Innovazione presso l'Università di Torino già Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale)

Giuseppe Tripoli (Segretario Generale Unioncamere)

Stefano Epifani (Presidente del Digital Transformation Institute)

Elena Musi (Professore associato di Comunicazione e Media presso l'Università di Liverpool e Ricercatrice IDMO)

Felicia Pelagalli (Fondatrice e CEO di Culture)

Moderatore: Nello Iacono (Coordinatore programma Repubblica Digitale - Dipartimento per la Trasformazione Digitale)

LO STATO DELLA CONNETTIVITÀ IN ITALIA - ORE 12.00

Aldo Milan (Responsabile Progetto BBmap AGCOM)

Maurizio Goretti (Direttore Generale Namex)

Alessandra Sponchiado (Direttore Generale TWT)

Claudio Allocchio (Senior Manager e Advisor GARR)

Alberto Nava (Direttore marketing Mainstreaming)

Moderatore: Innocenzo Genna

LA STRATEGIA NAZIONALE SULLA CYBERSECURITY E LA COMPETITIVITÀ - ORE 14.00

Vittorio Calaprice (Rappresentanza in Italia della Commissione Europea)

Stefania Ducci (Agenzia sulla Cybersicurezza Nazionale)

Agostino Santoni (Vicepresidente di Confindustria con delega per il digitale)
Marco Pierpaoli (Giunta Camera Commercio delle Marche delega alla digitalizzazione) Roberto Basso (Director External Affairs & Sustainability Wind Tre S.p.A.)

Laura Castelnuovo (Samsung Electronics Italia)
Rodolfo Mecozzi (Cybersecurity e Digital Protection, EY Advisory S.p.A.)
Moderatore: Marco Baldi (Università Politecnica delle Marche)

CYBERSECURITY PER GLI ASSET AZIENDALI: GLI STRUMENTI A TUTELA DELLE IMPRESE - ORE 15.30

Paolo Atzeni (Agenzia per la Cybersicurezza nazionale) Fabio Martinelli (CNR Istituto di Informatica e Telematica)
Leonardo Querzoni (Presidente Competence center Cyber 4.0) Antonio Tonini (Direttore Mercato Camere di Commercio InfoCamere)
Moderatore: Antonio Romeo (Direttore Dintec)

EVOLUZIONE DI IGF IN AMBITO INTERNAZIONALE - ORE 16.40

Paul Mitchell (Chair of the IGF MAG)
Pearse O'Donohue (Director Future Networks Directorate of DG CONNECT)
Lise Fuhr (ETNO General Director)
Anriette Esterhysen (Senior Advisor on Internet Governance and Convenor of the African School on Internet Governance)
Anja Gengo (IGF NRIs Coordinator)
Riccardo Villa (Ministry of Foreign Affairs)
Moderatore: Concettina Cassa (AgID), sessione in lingua inglese

Sessioni in parallelo

LE PIATTAFORME PER LA SOSTENIBILITÀ DI ECOSISTEMI TERRITORIALI COMPLESSI - ORE 11.00

Francesco Baldoni (Agenzia per l'Italia Digitale)
Ivana Borrelli (Head of Marketing 5G and Vertical IOT-TIM)
Pier Luigi Carugno (DG Comune di Pescara, componente direttivo ANDIGEL)
Gaetano Di Tondo (Communication & External Relations Director)
Giorgio Pacelli (MigliorAttivamente Associazione di Promozione Sociale)
Moderatore: Michele Plateroti (TIM)

INTERNET QUANTISTICO SFIDE E OPPORTUNITÀ: LE IMPRESE E LA RICERCA - ORE 12.00

Claudio Cicconetti (Consiglio Nazionale delle Ricerche)

Fabrizio Pirri (Istituto Italiano di Tecnologia/Politecnico di Torino) Alberto Fietta (IBM Consulting)

Antonio Manzalini (Innovation Gruppo TIM)

Angelo Astorino (Consiglio Nazionale degli Ingegneri) Alberto Tavani (Cassa Depositi e Prestiti)

Moderatore: Bartolomeo Montrucchio (Politecnico di Torino)

DISINFORMAZIONE LA SECONDA GUERRA CHE SI COMBATTE IN UCRAINA - ORE 14.00

Paula Gori (Secretary general EDMO)

Alberto Rabbacchin (Commissione Europea)

Francesco Sciacchitano (AGCOM) Alessandra Paradisi (IDMO)

Moderatore Giacomo Mazzone (Eurovisioni) - Co Moderatore Erik Lambert

LE SFIDE ED OPPORTUNITÀ DI INTERNET - ORE 15.00

Luana Lavecchia (Tik Tok)

Debora Barletta (Trainer e Youth worker - Membro del Comitato Direttivo di YouthIGF Italy)

19 novembre 2022

<https://youtu.be/tjWjcqh1Grs> (video Il giornata)

LA NUOVA REGOLAMENTAZIONE EUROPEA DI INTERNET - ORE 9.30

Filomena Chirico (Membro Cabinet Commissario Breton)

Andrea Pezzoli (Direttore Generale Area Concorrenza AGCM)

Giuseppe Pasceri (CEO subito.it)

Angelo Mazzetti (Meta)

Moderatore: Innocenzo Genna

TECNOLOGIE E RAPPORTO DI LAVORO: IMPATTO SUI DIRITTI DELL'INDIVIDUO - ORE 10.30

Massimo Stronati (Presidente Confcooperative Marche)

Martina Cascino (Segretaria Generale FELSA CISL Marche)

Moderatore: Alessandro Lucchetti (Senior Partner Partner Studio Lucchetti & Ass. e delegato AGI)

LA TRASFORMAZIONE DIGITALE NEGLI ENTI LOCALI SFIDE E OPPORTUNITÀ - ORE 11.30

Benedetto Perroni (Segretario Generale Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali)

Fabio Troiani (Segretario Comunale Apiro Appignano Poggio San Vicino)

Corrado Baldelli (Architetto Interporto Marche)

Alessandro Lucchetti (Senior Partner Studio Lucchetti & Ass.)

Moderatore: Avv. Francesca Paoletti (Senior Partner Studio Lucchetti & Ass.)

IL PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE MARCHE ED AMAZON - ORE 12.30

Silvano Bertini (Dirigente industria, artigianato e credito Regione Marche)

TECNOLOGIE EMERGENTI NEL SETTORE AGROALIMENTARE - ORE 13.00

Luigi Ledda (Università Politecnica delle Marche)

Graziano Brandoni (Azienda Agricola Agricola Brandoni)

Deborah Pacetti (Università Politecnica delle Marche)

Ancuta Nartea (CEO Integrity Key)

Vincenzo Viola (Business Strategic Advisor WISESIDE SRL)

Luca Saccomandi (Società Agricola Nonno Ciro)

Tommaso di Sante (Membro di Giunta per il settore Agricoltura Camera di Commercio delle Marche)

Moderatore: Davide Neri (Università Politecnica delle Marche)

WEB 3.0: INNOVAZIONE E METAVERSO - ORE 14.30

Luca Marinelli (Università Politecnica delle Marche)

Domenico Ursino (Università Politecnica delle Marche)

Costanza Andreini (Meta)

Marco Pierani (Euroconsumers)

Moderatore: Augusto Preta (International Institute of Communications - IIC)

RISULTATI DI DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE OPERANTI NELLE MARCHE - ORE 15.30

Valerio Temperini (Università Politecnica delle Marche)

Fabio Musso (Università di Urbino)

Daniele Rossi (Università di Camerino)

Francesca Spigarelli Dominique Lepore (Università di Macerata)

Massimiliano Polacco (Membro di Giunta con delega al Turismo Camera di Commercio Marche)

Moderatore: Gian Luca Gregori (Rettore Università Politecnica delle Marche)

IGF ITALIA NEL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DEL PAESE - ORE 16.30

Guido Scorza (Componente Garante Privacy)

Paolo Ghezzi (Direttore Generale Infocamere)

Moderatore: Mattia Fantinati (Presidente Associazione IGF Italia già sottosegretario alla Pubblica Amministrazione)

PROMUOVERE LE COMPETENZE DIGITALI CON LA SCUOLA DI IGF ITALIA - ORE 17.30

Anja Gengo (IGF NRIs Coordinator)

Carmina Laura Giovanna Pinto (Direzione Scolastica Regionale – Coordinatore generale gruppo)

Moderatore: Annamaria Marconi (Unioncamere – Dintec)

CERIMONIA DI CHIUSURA – ORE 18.00

Andrea Prete (Presidente Unioncamere)

Andrea Maria Antonini (Assessore alla Digitalizzazione della Regione Marche)

Gino Sabatini (Presidente della Camera di Commercio delle Marche)

Sessioni in parallelo

SANITÀ DIGITALE E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: UN BINOMIO POSSIBILE - ORE 9.00

Carlo Vaiti (CTO di Hewlett Packard Enterprise Italia)

Silvia Melchionna (Autorità Garante per la Protezione dei dati Personali)

Luca Di Leo (Vicepresidente Associazione protezione diritti e libertà privacy)

Luciano Delli Veneri (Comitato Scientifico protezione diritti e libertà privacy)

Pinuccia Carena (Innovazione e Sicurezza Informatica e Ciclo della Performance ASL)

Gianluca Di Ascenzo (Presidente Codacons)

Roberto Triola (Capo Area Trasformazione Digitale/Direzione Centro Studi di Farindustria)

Moderatore: Gloria Maria Paci

LA CARTA DEI DIRITTI DI INTERNET I NUOVI PRINCIPI EUROPEI - ORE 10.30

Anna Cinzia Bonfrisco (Parlamentare Europeo Intergruppo AI)

Guido Camera (Presidente Italia Stato di Diritto)

Mauro Santaniello (UNISA)

Moderatore Andrea Beccalli (ICANN)

UN DECENNIO DI OPEN DATA: UNA VITTORIA A METÀ? - ORE 11.30

Andrea Borruso (OnData APS)

Francesca De Chiara (FormezPA)

Stefano Quintarelli (settore privato)

Giovanni Paolo Sellitto (ANAC)

Andrea D'Eramo (SAS)

Annalisa Barla (Università di Genova)

Moderatore: Riccardo Nanni (Fondazione Bruno Kessler)

GIOVANI E INTERNET GOVERNANCE: OPPORTUNITÀ E COINVOLGIMENTO – ORE 16.00

Umut Pajaro Velasquez (Internet Society Permanent Group on Gender Issues)

Veronica Piccolo (Internet Society Youth Standing Group)

Riccardo Nanni (Fondazione Bruno Kessler)

Diletta Huyskes (Privacy Network e dottoranda UniMi)

Sessione in lingua inglese

Ringraziamenti

Si ringrazia l'Università Politecnica delle Marche per la redazione dei report delle sessioni IGF Italia 2022.

Si ringraziano altresì i Componenti del **Comitato di Programma** e tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione dell'evento.

Link utili:

- ✓ <https://www.igf-italia.org/2022/12/05/igf-italia-2022-umanita-aumentata/>
- ✓ <https://www.marche.camcom.it/fai-crescere-la-tua-impresa/igf>
- ✓ <https://www.marche.camcom.it/fai-crescere-la-tua-impresa/igf/slide-di-presentazione-e-report-finali>
- ✓ https://youtu.be/S0fS_PABQZc
- ✓ https://youtu.be/S0fS_PABQZc